

- Quote latte – proposta della Commissione

- cessazione del regime delle quote al 2015;
- incremento annuo dei quantitativi dell'1% per 5 anni per Stato membro.

Quote latte

- Posizione Italia -

- maggiore aumento della quota;
- utilizzo immediato, già a partire dalla campagna 2009/2010 dell'incremento complessivo di quota.

Tabacco

- posizione della Commissione -

- L'attuale regime di aiuto accoppiato cessa a partire dal 2010.
- Il 50% della dotazione finanziaria del tabacco è trasferita allo Sviluppo Rurale.

- Tabacco – posizione Italia

- Adozione di adeguate misure di sostegno per il settore tabacchicolo al fine di permettere un *soft landing* al disaccoppiamento.

- Modulazione – proposta della Commissione

- La proposta prevede, in aggiunta alla vigente modulazione del 5%:
 - un incremento annuo del 2% sino al 2012 (per un totale di 5%+8%);
 - una ulteriore modulazione progressiva 3%-6%-9% per fasce di premi superiori a 100.000, 200.000 e 300.000 €

- Modulazione - Posizione Italia

- L' Italia ha chiesto una riduzione sostanziale delle aliquote proposte dalla Commissione al fine di limitare la riduzione dei pagamenti diretti ai nostri agricoltori.

Sostegno specifico (art. 68) proposta della Commissione

- La proposta consente di destinare il 10% del plafond degli aiuti disaccoppiati alla erogazione di sostegni specifici ma circoscrive la discrezionalità dello Stato Membro nell'applicazione della misura;
- Il testo della Commissione prevede inoltre un tetto del 2,5% per le misure che consistono in sostegni accoppiati.

- Sostegno specifico - Posizione Italia

- L' Italia ha chiesto maggiore flessibilità per l'attivazione delle misure previste nel quadro del sostegno specifico ed in particolare l'innalzamento del tetto massimo del 2,5% proposto.

- Misure d'intervento – proposta della Commissione

- Nella proposta è prevista la soppressione delle misure d'intervento per la carne suina, il grano duro ed il riso.

- Misure d'intervento - Posizione Italia

- È stato chiesto il reinserimento delle misure d'intervento per la carne suina, il grano duro ed il riso, utilizzabili in caso di crisi di mercato.

Fondi non utilizzati

Regime attuale –

- La normativa vigente non consente agli Stati membri di utilizzare la dotazione finanziaria destinata agli aiuti accoppiati che non sia oggetto di istanza da parte degli aventi diritto (per l'Italia ciò comporta una mancata spesa di circa 160 Meuro).

- Richiesta italiana – Fondi non utilizzati

- L'Italia ha chiesto la predisposizione di meccanismi che consentano la possibilità di poter utilizzare i fondi del regime di pagamento unico assegnati e non richiesti dagli aventi diritto.